

INFORMATIVA
1/021**IL 2021 È L'ANNO DEL
CREDITO D'IMPOSTA****INVESTIMENTI**
R&S&I
PUBBLICITÀ**FORMAZIONE**
TURISMO
MEZZOGIORNO**LOCAZIONI**
PATRIMONIALIZZAZIONE
Quotazione e
riorganizzazione

I CREDITI D'IMPOSTA



Una mappa del tesoro di crediti d'imposta

La crisi dovuta al COVID-19 non è ancora finita e già si pensa al momento in cui finiranno le misure agevolative oggi presenti; la CIG, i ristori, le garanzie ai finanziamenti bancari date dallo Stato e la sospensione alle attività di accertamento e riscossione forniscono oggi un aiuto alla continuità e sostenibilità delle imprese, ma non dureranno per sempre.

Per rispondere alla crisi generata dalla pandemia COVID-19 e incentivare la ripresa sono disponibili alcune metodologie per usufruire dei crediti d'imposta

In un'ottica di medio periodo pertanto si porrà in maniera ancora più sensibile rispetto la situazione attuale la necessità di far fronte all'esigenza di liquidità. Un modo per cercare di sopperire questa richiesta consiste nel provare a dotare l'azienda di un volume cospicuo di crediti d'imposta con i quali far fronte alle richieste fiscali e tributarie del prossimo anno. In altre parole sostenendo costi cui l'azienda avrebbe in ogni caso dovuto far fronte si può generare un credito da utilizzare per il pagamento di imposte e tasse.

Le misure in atto

Attualmente le principali forme di credito d'imposta derivano da:

✓ **Beni strumentali** - I crediti d'imposta derivanti dagli investimenti si differenziano in base alle caratteristiche del bene e all'anno di acquisizione ovvero:

- Industria 4.0; beni ad alto contenuto tecnologico (individuati dall'allegato A alla Legge di Bilancio 017) per i quali se acquistati:

- Nel periodo **16.11.020 - 31.12.021** (con possibile estensione al 30.6.022 a particolari condizioni) viene riconosciuto un credito pari al:

♦ **50% del costo** fino a € 2,5 milioni;

♦ **30%** del costo da € 2,5 milioni a € 10 milioni;

♦ **10%** del costo per la quota eccedente uno a € 20 milioni.

- Nel periodo **1.1.022 - 31.12.022** (con possibile estensione al 30.6.023 a particolari condizioni) viene riconosciuto un credito pari al:

♦ **40% del costo** fino a € 2,5 milioni;

♦ **20%** del costo da € 2,5 milioni a € 10 milioni;

♦ **10%** del costo per la quota eccedente uno a € 20 milioni.

- Industria 4.0 - Allegato B (alla legge di Bilancio 2017) Nel periodo **16.12.020 - 31.12.022** (con

Il Vademecum non basta



Ogni formula agevolativa prevede delle limitazioni o requisiti per poter operare quali talvolta comunicazioni preventive all'Agenzia delle Entrate o al MISE piuttosto che annotazioni di riferimento sulle fatture di acquisto è pertanto opportuno chiedere il supporto necessario al vostro consulenze di fiducia.

possibile estensione al 30.6.022 a particolari condizioni) viene riconosciuto un credito pari al **20%** del costo fino a € 1 milione;

- Beni Strumentali Ordinari (anche per esercenti arti e professioni) - se acquistati:

- Nel periodo **16.11.020 - 31.12.021** (con possibile estensione al 30.6.022 a particolari condizioni) viene riconosciuto un credito pari al:

- ♦ **10% del costo** fino a € 2 milioni;

- ♦ **15%** del costo fino a € 2 milioni per forme di lavoro agile;

- Nel periodo **1.1.022 - 31.12.022** (con possibile estensione al 30.6.023 a particolari condizioni) viene riconosciuto un credito pari al:

- ♦ **6% del costo** fino a € 2 milioni per beni materiali e fino a € 1 milioni per beni immateriali.

✓ **Ricerca & Sviluppo** - dal 1.1.021 fino al 31.12.022 si potrà fruire di un credito per:

- R&S in misura pari al **20%** fino ad un massimo di € 2 milioni; il quale tuttavia potrebbe crescere fino al 45% in particolari situazioni per le aree colpite dai terremoti del 2016-17;

- Innovazione tecnologica in misura pari al **10%** fino ad un massimo di € 2 milioni;

- Transizione ecologica e innovazione digitale 4.0 in misura pari al **15%** fino ad un massimo di € 2 milioni;

- Design e ideazione estetica in misura pari al **10%** fino ad un massimo di € 2 milioni.

✓ **Formazione 4.0** - Per le spese di formazione del personale dipendente finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale previste dal Piano nazionale Impresa 4.0 è riconosciuto un credito nella misura del:

- 50% fino a € 300.000 per le piccole imprese;

- 40% fino a € 250.000 per le medie imprese;

- 30% fino a € 250.000 per le grandi imprese.

✓ **Riqualificazione Strutture Ricettive** - Per le strutture turistico alberghiere, gli stabilimenti termali, strutture ricettive all'aria aperta agriturismo è riconosciuto un credito pari al **65%** del costo sostenuto negli anni 2020 e 2021 con previsione di un tetto al credito riconosciuto.

✓ **Bonus Locazioni** - per strutture turistico - ricettive , tour operator e agenzia di viaggio **fino al 30.4.021** con un calo del fatturato di almeno il 50% è previsto un credito d'imposta pari al **60% del canone pagato**.

✓ **Bonus Patrimonializzazione** - Per le soc di capitali con sede in Italia che abbiano:

- Ricavi compresi fra € 5 milioni - € 50 milioni;
- Una riduzione dei ricavi in marzo-aprile 2020 rispetto al 2019 per almeno al 33%;

è previsto un credito d'imposta per gli aumenti di capitale effettuati entro il 30.6.021 pari al **50% delle perdite eccedenti il 10% del patrimonio netto** ovvero **fino a concorrenza del 50% dell'aumento di capitale effettuato**.

✓ **Bonus pubblicità** - imprese, enti non commerciali e lavoratori autonomi possono contare anche nel 2021 (e nel 2022) su credito d'imposta nella misura unica del **50%** del valore degli **investimenti pubblicitari** effettuati sui **giornali quotidiani e periodici**, anche on line con delle semplificazioni rispetto l'agevolazione precedente ma anche con l'esclusione dei canali ammessi delle emittente televisive e radiofoniche.

✓ **Bonus Investimenti nel Mezzogiorno** - Sono agevolabili gli investimenti facenti parte di un progetto di investimento iniziale e relativi all'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie destinati a strutture produttive ubicate nelle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo. I progetti di investimento devono avere un **limite massimo** pari a **€ 3 milioni per le piccole, € 10 milioni per le medie e € 15 milioni per le grandi imprese**. L'intensità dell'aiuto varia **fra il 10% e il 45%** in funzione delle dimensione e del dislocamento geografico dell'azienda

✓ **Bonus quotazione PMI** - Le PMI che intendono quotarsi in Borsa possono beneficiare anche nel 2021 di un **credito d'imposta fino ad un importo massimo di 500.000 euro nella misura del 50% delle spese di consulenza** sostenute per ottenere la quotazione e, in particolare, per l'adeguamento del sistema di controllo di gestione, la redazione del piano industriale, la collocazione presso gli investitori delle azioni, la due diligence finanziaria, nonché le attività riguardanti le questioni legali, fiscali e contrattualistiche inerenti alla procedura di quotazione.

✓ **Operazioni di riorganizzazione Aziendale** - Per l'anno 2021 relativamente le operazioni di fusione, scissione o conferimento di azienda, deliberate dall'assemblea dei soci, o dal diverso organo competente per legge, al soggetto risultante dalla fusione o incorporante, al beneficiario della scissione e al conferitario è consentita la trasformazione in credito d'imposta di una quota delle DTA (attività per imposte anticipate) riferite a perdite fiscali ed eccedenze ACE maturate fino al periodo d'imposta precedente a quello dell'operazione. Il limite massimo sarà pari al 2% delle attività dei soggetti partecipanti a condizioni che le società siano operative da almeno 2 anni e indipendenti fra loro.

Si ringrazia per il tempo dedicato e si rimane a disposizione per approfondimenti,

Buon lavoro.